



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Santa Marinella, Manziana, Trevignano Romano e Ladispoli

Comune di Santa Marinella – Città Metropolitana di Roma Capitale

Via Aurelia n. 455 – 00058 Santa Marinella

Tel 0766/671624 pec cucsm@pec.comune.santamarinella.rm.it

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL METODO DI PRELIEVO “PORTA A PORTA” E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL’ECOCENTRO COMUNALE



DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G. n. 6608690F7F

CUP: D59D16000100004

Santa Marinella li

*Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
(Arch. Vincenzo Maia)*

INDICE	
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
PARTE I — DISPOSIZIONI GENERALI - ENTE APPALTANTE	Pag. 4
Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL CONTRATTO	Pag. 6
Articolo 2 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Pag. 6
Articolo 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Pag. 7
Articolo 3.1 - CRITERI DI SELEZIONE – art. 83 del d.lgs. 50/2016	Pag. 7
Articolo 3.2 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE	Pag. 9
Articolo 3.3 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE - art. 83 lett. a) del d.lgs. 50/2016	Pag. 11
Articolo 3.4 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – art. 83 lett. b) del D.lgs. 50/2016	Pag. 12
Articolo 3.5 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA – art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016	Pag. 13
Articolo 3.6 - ALTRE DICHIARAZIONI E DOCUMENTI DA ALLEGARE	Pag. 15
Articolo 3.7 – CAUZIONE PROVVISORIA	Pag. 16
Articolo 3.8 - CONTRIBUTO AUTORITY CONTRATTI PUBBLICI	Pag. 16
Articolo 3.9 - RICOGNIZIONE DEI LUOGHI	Pag. 18
Articolo 3.10 - MODELLO "PASSE"	Pag. 18
Articolo 4 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI	Pag. 19
PARTE II — REQUISITI D'AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	
Articolo 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	Pag. 20
Articolo 6 - NORME RELATIVE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI	Pag. 28
Articolo 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	Pag. 29
Articolo 8 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Pag. 34
Articolo 9 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	Pag. 34
Articolo 10 - CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI	Pag. 36
Articolo 11 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	Pag. 37
Articolo 12 -ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	Pag. 38
Articolo 13 - SUBAPPALTO	Pag. 38
Articolo 14 - ACCESSO AGLI ATTI	Pag. 39
Articolo 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI	Pag. 39
Articolo 16 - NORME DIVERSE	Pag. 40
Articolo 17 – ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	Pag. 40

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL METODO DI PRELIEVO "PORTA A PORTA" E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE, in esecuzione alla Determinazione a Contrarre del Responsabile del Servizio n. 9 in data 21/02/2017

CIG n° 6608690F7F - CUP: D59D16000100004

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 199 del 22 aprile 2016 - Piano regionale dei rifiuti di cui alla Deliberazione di Consiglio 18 gennaio 2012, n. 14 così come modificato dalla Deliberazione di Consiglio 24 luglio 2013, n. 8D.Lgs. n°267 del 2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- DECRETO 3 giugno 2014 , n. 120 - Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali (che ha abrogato l'ex D.M. 406/98).
- Accordo Quadro ANCI — CONAI 2014 — 2019 e relativi allegati tecnici dei consorzi di filiera;
- "BANDO TIPO - Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi dell'articolo 71, del Codice dei contratti pubblici approvato con Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'AVCP;
- DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i.;
- DPR 207/2010 e s.m.i. - "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" per le parti non abrogate;
- Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";
- Deliberazione di Giunta Regionale n°310 dell'8 maggio 2009: "Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- Deliberazione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 20 luglio 2009 "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/06, e successive modificazioni e integrazioni";

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e s.m.i. "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";
- Direttiva europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008;
- Decreto Ministeriale n°185 del 25 Settembre 2007 "Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi ed istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151";
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti (RAEE);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2004: "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Articolo 5 comma 1) del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il D.P.R. 158/99 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;

PARTE I° DISPOSIZIONI GENERALE – ENTE APPALTANTE

In esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio IX – Politiche ambientali LL.PP. Arredo Urbano C.U.C. n° 09 del 21/02/2017, si indice gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del "Servizio di raccolta, trasporto conferimento e smaltimento dei

rifiuti urbani differenziati e non differenziati con il metodo di prelievo “porta a porta” e servizi complementari di igiene urbana e gestione dell’ecocentro comunale” - Categoria di servizi: N. 16 - Codice NUTS: ITE 43; CPV: 90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani), 90612000-6 (Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade).

La stazione appaltante è la C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli in nome e per conto del Comune di Santa Marinella CF. 02963250580 P.IVA 01142111002 con sede in Via Aurelia, n. 455 – 00058 Santa Marinella (RM) – tel. 0766-671624, PEC cucsm@pec.comune.santamarinella.rm.it, PEC Comune di Santa marinella: protocollosantamarinella@postecert.it .

L’ufficio di riferimento specifico per la gara in indirizzo è il Servizio IX – Politiche ambientali LL.PP. Arredo Urbano C.U.C. – Responsabile del Servizio nonché Responsabile Unico del procedimento Arch. Vincenzo Maia settore9@pec.comune.santamarinella.rm.it.

La Stazione Appaltante garantirà, sul sito internet www.santamarinella.rm.gov.it e nella sezione dedicata alla CUC presente sul portale, l’accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo alla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La documentazione di gara nel suo complesso comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato speciale d'appalto;
3. Disciplinare;
4. Piano di educazione ambientale;
5. Relazione Tecnica di progetto;
6. DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti).
7. Indicatore chiave di prestazione” (Key Performance Indicator o KPI)
8. Schemi per la partecipazione alla gara e modello Unico gara europea (DGUE);

Richieste di informazioni complementari inerenti al servizio dovranno pervenire esclusivamente per iscritto al massimo entro 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in modo da permettere all'Ente di rispondere entro i tempi previsti dall’art.74, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (sei giorni prima della scadenza). Le predette richieste dovranno pervenire alla C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli con sede nel Comune di Santa Marinella - Servizio IX – Politiche ambientali LL.PP. Arredo Urbano C.U.C., all’attenzione del Responsabile Unico del procedimento Arch. Vincenzo Maia, tel 0766/671624, PEC: settore9@pec.comune.santamarinella.rm.it, o al numero di fax 0766/671530 e le relative risposte

saranno inviate agli interessati e, se ritenuto necessario, pubblicate, in forma anonima sotto forma di FAQ, sul sito internet www.santamarinella.rm.gov.it nella sezione dedicata alla C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di **APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL METODO DI PRELIEVO "PORTA A PORTA" E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE.**

Prestazione principale: prestazione di servizi.

Importo complessivo a base di gara: Euro **27.650.000,00** di cui Euro **347.550,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di legge.

La durata del presente appalto è fissata in anni **7 (sette)**, pari ad **ottantaquattromesi**.

E' consentita la possibilità di prorogare il servizio per ulteriori anni 1 (uno), previa formale manifestazione di interesse da parte dell'Ente appaltante e della Ditta Aggiudicataria, nelle more della predisposizione della nuova gara di appalto. (Proroga Tecnica)

ARTICOLO 2 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Marinella, via Aurelia nr. 455 – 00053 Santa Marinella (RM) quale sede della C.U.C. anche a mano, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **10/04/2017**.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare, oltre al nominativo del soggetto partecipante, la seguente indicazione:

Alla C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli per conto del Comune di Santa Marinella con sede in Via Aurelia, n.455 – 00058 Santa Marinella (RM) - **Offerta per procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto**

conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non differenziati con il metodo di prelievo “porta a porta” e servizi complementari di igiene urbana e gestione dell’ecocentro comunale.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – offerta economica.

Tali buste devono a loro volta essere sigillate e controfirmate e/o siglate sui lembi di chiusura ed all’esterno di ognuna deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura:

Alla C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli per conto del Comune di Santa Marinella con sede in Via Aurelia, n.455 – 00058 Santa Marinella (RM) - **Offerta per procedura aperta per l’appalto del servizio di raccolta, trasporto conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non differenziati con il metodo di prelievo “porta a porta” e servizi complementari di igiene urbana e gestione dell’ecocentro comunale.**

Nota bene:

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l’offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

ARTICOLO 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 CRITERI DI SELEZIONE – ART. 83 DEL D.LGS. 50/2016

La seguente documentazione deve essere prodotta e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i ed inserita nella busta "A" — Documentazione Amministrativa.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 45 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 e precisamente:

- a) Gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del

codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene:

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- d) I raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti che hanno manifestato l'intenzione di partecipare in Associazione Temporanea di Imprese; in questo caso l'offerta così come tutti i documenti di ammissibilità, dovranno essere sottoscritti da ogni impresa aderente al Raggruppamento;
- e) I raggruppamenti temporanei di concorrenti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 261 5-ter del codice civile;
- g) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240 e s.m.i.;
- h) Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- i) Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

Nota bene:

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di

controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

3.2 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE (usare preferibilmente i modelli "A", "B" e "B1" allegati al presente Disciplinare).

- Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- Non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- Non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;

Nota bene:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- Non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante a cui la gara si riferisce e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- Non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- Essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- Non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- non trovarsi nella situazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs.n.50 del 18/04/2016, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che

ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- Non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3.3 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE - art. 83 lett. a) del d.lgs. 50/2016 (contenuti nel modello di dichiarazione di cui allegato "C" e seguenti – Schemi di dichiarazione).

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs.n.50 del 18/04/2016 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*).
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Art. 212 del D.Lgs. 152/2006) nelle seguenti categorie e classi:
- Categoria 1 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - classe D o superiore (integrata con le attività di spazzamento e gestione dei centri di raccolta – classe F o superiore);
 - Categoria 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - classe F o superiore;
 - Categoria 5 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - classe F o superiore;

In caso di raggruppamento l'impresa mandataria capofila dovrà possedere per intero tale requisito mentre tutte le mandanti del costituendo Raggruppamento dovranno essere iscritte per tutte le classi minimali delle categorie sopra indicate.

- c) Possesso della certificazione sistema di qualità conforme alle norme della serie **UNI EN ISO 9001:2008** (ovvero, in alternativa alla certificazione del sistema di qualità, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale) per i servizi oggetto dell'appalto;
- d) Possesso della certificazione sistema gestione ambientale EMAS oppure certificazione **UNI EN ISO 14001:2004** (ovvero, in alternativa alla certificazione EMAS o certificazione UNI EN ISO 14001, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre

prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale) per i servizi oggetto di appalto;

e) Possesso della certificazione Salute e sicurezza **OHSAS 18001:2007**.

Per i concorrenti aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea, iscrizione in analoghi Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza dimostrante il possesso delle necessarie autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dei servizi sopra indicati.

E' ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., riportante quanto contenuto nei certificati stessi.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra specificate la documentazione riguardante i requisiti di idoneità professionale. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e, quindi, caricati sul sistema.

In caso di raggruppamento costituito o costituendo l'impresa mandataria dovrà possedere tutte e tre le suindicate certificazioni richieste, mentre le mandanti dovranno essere in possesso almeno della certificazione **UNI EN ISO 9001:2008**.

Nota bene:

Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

3.4 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – art. 83 lett. b) del D.lgs. 50/2016 (contenuti nel modello di dichiarazione di cui allegato “C” “D” – Schemi di dichiarazione).

a) IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE

(lett. a) dell'allegato XVII parte I° del D.Lgs. 50/2016)

Tale requisito di cui art. 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 è comprovato con idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385. Nelle dichiarazioni rilasciate dagli Istituti di credito, devono essere chiare, **a pena di esclusione**, le informazioni sotto riportate:

- L'oggetto dell'appalto;
- L'importo a base d'asta;
- Dichiarazione di idoneità economico-finanziaria attestante che il concorrente è nelle condizioni economiche di poter sostenere lo svolgimento dell'appalto;

b) PRESENTAZIONE DEI BILANCI O DEGLI ESTRATTI DI BILANCIO

(lett. b) dell'allegato XVII parte I° del D.Lgs. 50/2016)

Presentazione dei bilanci o degli estratti di bilancio relativi all'ultimo triennio 2013/2014/2015;

c) FATTURATO GLOBALE IN SERVIZI ANALOGHI A QUELLI DEL PRESENTE APPALTO

(lett. c) dell'allegato XVII parte I° del D.Lgs. 50/2016)

- c.1) Dichiarazione di aver conseguito nel triennio 2013-2014-2016 un fatturato complessivo globale pari almeno a **€ 15.000.000,00** desumibile dai Bilanci delle relative annualità e di aver conseguito un nel medesimo periodo 2013/2014/2015;
- c.2) Dichiarazione di aver conseguito, nel medesimo periodo 2013/2014/2015, un fatturato specifico nell'ultimo triennio (2013/2014/2015), non inferiore a complessivi **€ 12.000.000,00 oltre IVA.**

Gli importi di cui alle precedenti lettere c.1) e c.2) sono stati stabiliti ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett.

a) e nel rispetto del comma 5 del medesimo articolo 83 del D. Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, lettera b) della legge n. 135 del 2012; inoltre, qui di seguito, si precisano le ragioni che hanno indotto questa Amministrazione Comunale a richiedere i predetti requisiti:

- La soglia è proporzionata al valore dell'appalto;
- Tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara;

I suddetti requisiti sono comunque soggetti a quanto previsto dall'art.89 del D.lgs.50 del 18/04/2016.

In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), alla mandataria/capofila è richiesto il possesso dei suindicati requisiti prescritti alle suindicate lettere, nella misura minima del 60%, mentre alle mandanti/consorziate è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 20%, purché il raggruppamento, nella sua interezza, soddisfi i requisiti richiesti.

E' ammesso per tali requisiti, la possibilità di presentare una dichiarazione sostitutiva rilasciata dallegale rappresentante del concorrente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante quanto contenuto nei documenti contabili sopra specificati.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra specificate la documentazione riguardante il punto 3.4 lett.b) (bilanci ed estratti di bilanci). Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

3.5 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA – art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 (contenuti nel

modello di dichiarazione di cui allegato "C" e "D").

a) ELENCO PRINCIPALI FORNITURE/SERVIZI NEL TRIENNIO 2013/2014/2015

(lett. a) dell'allegato XVII parte II° CAPACITÀ TECNICA del D.Lgs. 50/2016)

a.1) Elenco delle principali forniture e/o dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara con allegate le Attestazioni (almeno due) rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti relative allo svolgimento a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2014,2015) e per almeno 12 (dodici) mesi consecutivi del Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con modalità "porta a porta" e con la gestione di un Ecocentro Comunale, presso almeno un Comune o una Unione di Comuni con una popolazione complessiva mediamente servita di almeno 18.000 (diciottomila) abitanti residenti effettivi; **tale certificazione deve riportare, pena l'esclusione, l'annotazione che il servizio di che trattasi è stato svolto con buon esito e/o con servizio svolto a regola d'arte.** In termini convenzionali, il numero massimo di abitanti effettivi si considera pari a quello risultante dai dati rilevati dai registri anagrafici comunali (o registro equivalente per concorrenti stabiliti in Paesi esteri) dell'anno di riferimento dell'attestazione;

a.2) Elenco delle principali forniture e/o dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara con allegata l'attestazione (almeno una) rilasciata e vistata dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti dello svolgimento a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) e per almeno 12 (dodici) mesi consecutivi del Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con modalità "porta a porta", presso almeno un Comune o una Unione di Comuni dove, nei mesi estivi o in altri periodo dell'anno, la popolazione residente subisca notevoli incrementi desumibili dai dati contenuti nei registri anagrafici comunali e/o dalle tabelle ISTAT; tale certificazione deve riportare, pena l'esclusione, l'annotazione che il servizio di che trattasi è stato svolto con buon esito e/o con servizio svolto a regola d'arte. In termini convenzionali, il numero massimo di abitanti effettivi si considera pari a quello risultante dai dati rilevati dai registri anagrafici comunali (o registro equivalente per concorrenti stabiliti in Paesi esteri) dell'anno di riferimento dell'attestazione. Per ciò che concerne la dicitura "notevoli" incrementi stagionali, questi si possono desumere dalla verifica, presso il singolo Comune e/o Unione dei comuni indicato dal Concorrente, dei dati relativi alla produzione mensile dei rifiuti solidi urbani e d assimilati necessari per la redazione della dichiarazioni Ambientali (M.U.D.), analoghi a quelli presenti nella Relazione Tecnica di Progetto posta a base della presente gara.

Attestazioni (almeno una) rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti della gestione a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) e per almeno 12 (dodici) mesi consecutivi, un servizio di pulizia spiagge demaniali di una estensione territoriale non inferiore ad 8 km. di lunghezza e per una popolazione residente pari o superiore ai 18.000 (diciottomila) residenti; **tale certificazione, pena l'esclusione, deve riportare, analogamente a quanto richiesto ai precedenti commi 1) e 2), l'annotazione che il servizio di che trattasi è svolto e/o è stato svolto con buon esito.**

- a.3) Elenco delle principali forniture e/o dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara con allegata Attestazioni (almeno due) rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti, afferenti la gestione a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) e per almeno 12 (dodici) mesi consecutivi, di almeno 1 (uno) centro di raccolta comunale (Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 e s.m.i) per una popolazione residente pari o superiore ai 18.000 unità; **tale certificazione, pena l'esclusione, deve riportare analogamente a quanto richiesto ai precedenti commi 1) e 2), l'annotazione che il servizio di che trattasi è stato svolto con buon esito e/o con servizio svolto a regola d'arte.**

Ai fini dell'ammissione alla gara nonché ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai punti a1), a2) e a3), è accettata la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata del legale rappresentante e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., riportante l'oggetto dei servizi prestati, il periodo, gli estremi del Committente ed il buon esito del servizio dichiarato. In tal caso l'Amministrazione Comunale di Santa Marinella nel corso delle procedure di gara effettuerà, presso le Amministrazioni e gli Enti Committenti indicati nella dichiarazione rilasciata dai concorrenti, le veridicità dei fatti riportati .

(lett. b) dell'allegato XVII parte II° CAPACITÀ TECNICA del D.Lgs. 50/2016) (contenuti nel modello di dichiarazione di cui allegato "D1" e seguenti – Schemi di dichiarazione -).

- a.1) Dichiarazione indicante i tecnici o gli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico e in particolare, le adeguate figure tecnico-professionale per la gestione dei servizi del presente appalto e, quelle incaricate dei controlli di qualità;

(lett. f) dell'allegato XVII parte II° CAPACITÀ TECNICA del D.Lgs. 50/2016) (contenuti nel modello di dichiarazione di cui allegato "D1" e seguenti – Schemi di dichiarazione -).

- a.1) Indicazione dei titoli di studio e professionali dell'operatore economico e/o dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

3.6 - Altre dichiarazioni e documenti da allegare (contenuti nel modello di dichiarazione di cui allegato "D1" e seguenti – Schemi di dichiarazione -).

- a.1) Dichiarazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare con la descrizione dei servizi o parti dei servizi e forniture che intenda subappaltare ai sensi e per gli effetti dall'articolo 105 del D.lgs. 50 del 18/04/2016 così come previsto nel successivo art. 13. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, di tale dichiarazione, comporterà il decadimento del diritto di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte dei servizi in subappalto;
- a.2) Dichiarazione della disponibilità ad entrare nelle aree private condominiali per effettuare lo svuotamento dei contenitori qualora la normativa vigente, la regolamentazione comunale e il/i proprietario/i dell'edificio lo permettano.
- a.3) Copia del Capitolato speciale di appalto e della Relazione Tecnica posta a base di gara firmati dal Legale Rappresentante dell'offerente per accettazione su ogni pagina. In caso di Raggruppamenti di imprese non ancora costituiti i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, da tutti gli operatori economici aderenti al Raggruppamento.

3.7 — Cauzione provvisoria

Dovrà essere presentata una Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs.50 del 18/04/2016), di €.276.500,00 pari al 1% dell'importo complessivo a base d'asta. La predetta somma è già decurtata del 50% poiché tutti gli operatori economici devono essere in possesso della certificazione ISO 9001 pena la non ammissione alla gara, e può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera della Stazione Appaltante:
Banca Intesa San Paolo SpA Ag. di Civitavecchia codice IBAN IT 27 T 03069 39042 100000046018;
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n°58. La garanzia deve espressamente prevedere:
 - ✓ Che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - ✓ L'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva per un importo pari al 10% (o percentuali maggiori ex lege) del prezzo offerto entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le associazioni temporanee non ancora costituite dovranno produrre la cauzione provvisoria intestata espressamente, a pena di esclusione, a tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento. In caso di ATI già costituita la cauzione provvisoria è prodotta dalla mandataria.

La cauzione provvisoria prestata dall'operatore economico aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari sarà svincolata automaticamente con l'avvenuta pubblicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare il contratto, la cauzione provvisoria verrà incassata dall'Ente appaltate

3.8 - Contributo Autorità Contratti Pubblici

Ricevuta di versamento di **€. 500,00** quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 65 e 67 della legge n. 266/2005. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta. Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento, anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per

la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate, la ricevuta di pagamento. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente ed inseriti nel sistema di cui sopra.

3.9 - Ricognizione dei luoghi

Attestazione in originale, rilasciata dal Servizio IX – Politiche ambientali LL.PP. Arredo Urbano C.U.C., Responsabile del Servizio nonché Responsabile Unico del procedimento Arch. Vincenzo Maia, di aver eseguito la visita dei luoghi di svolgimento dei servizi e di presa visione degli atti di gara. Il sopralluogo verrà effettuato dietro richiesta di appuntamento da effettuarsi telefonicamente al n° 0766-671670, oppure via email al seguente indirizzo: settore9@pec.comune.santamarinella.rm.it, indicando il proprio recapito telefonico e/o email per i necessari contatti. La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'operatore economico concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal legale rappresentante. In caso di "raggruppamento temporaneo di imprese" già costituito o costituendo, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri. Il sopralluogo dovrà essere effettuato tassativamente entro 10 (dieci) prima del termine di consegna ed eventuali chiarimenti sui documenti posti a base di gara dovranno essere presentati entro 7 (sette) giorni prima del termine di consegna. Dopo tali date non saranno più presi in considerazione ulteriori richieste di sopralluoghi né saranno forniti chiarimenti sulla documentazione posta a base di gara.

3.10 — Modello "PASSOE"

Deve essere allegato, a pena di esclusione, il modello "PASSOE", ottenuto dal sistema presso il sito www.avcp.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

ARTICOLO 4 - AVVALIMENTO DEI REQUISITI¹

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art.89 del D.lgs.50 del 18/04/2016.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.89 comma 1 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 e precisamente:

- a) Una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) Una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs.50 del 18/04/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) Il contratto di avvalimento, in originale o copia autentica, con il contenuto prescritto dall'art. 88, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

1 Si rammenta che nella determinazione n. 2 del 01.08.2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici sono contenute delle importanti delucidazioni ed indicazioni sull'istituto dell'Avvalimento.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

PARTE 2° REQUISITI DA AMMISSIONE – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

ARTICOLO 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Busta n. 1 Riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** insieme a quanto indicato all'articolo 3 del presente disciplinare di gara.

Tale busta dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura e dovrà contenere il nome del mittente.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Dichiarazione (è preferibile l'uso dei modelli allegati) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

- a) Di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 cioè:
- b) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) Di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;
- d) Di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- e) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e

a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- g) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- h) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- i) Di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.213 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- k) Di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);
- l) Di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) Di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.213 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- n) di non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs.50 del 18/04/2016, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- o) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- p) Di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,

negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art **dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;**

oppure

q) di aver conferito incarichi professionali² o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

r) di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

Nota bene: Tale dichiarazione dovrà essere presentata

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

²In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2. Dichiarazione:

a) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*);

Nota bene: I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti).

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

b) L'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;

- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;

- c) Di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- d) Di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- e) Il numero di Partita IVA;
- f) Il numero di matricola INPS; le parti del servizio che intende subappaltare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 105 del D.Lgs.50 del 18/04/2016;
- g) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- h) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);*

oppure

(se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio)

- i) Dovrà essere dichiarata la predetta condizione.

Nota bene:

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

- 3. "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;
- 4.** In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 3, punto 3 (*Requisiti di capacità economica e finanziaria*) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare la dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (che non deve essere complessivamente inferiore a €. 15.000.000,00 IVA esclusa);
- 5.** In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 3, punto 4 (*Requisiti di capacità tecnica e professionale*) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare la dichiarazione concernente il possesso delle certificazioni di qualità/ambientali della serie UNI ISO 9001 o UNI ISO 14000 od EMAS attinenti al servizio in oggetto ed emesso da organismo abilitato. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il possesso di tali requisiti è

richiesto a tutte le ditte partecipanti.

6. Ricevuta di pagamento ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 5 marzo 2014. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

7. Garanzia pari al 1% del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di:

- ✓ Cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- ✓ Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1 998.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs.50 del 18/04/2016), qualora il concorrente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle

norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito. L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

8. Raggruppamento Temporaneo di imprese. Possono partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate seguendo le indicazioni di cui al successivo art. 6.

9. Avalimento: Le imprese non ancora in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nel presente disciplinare, potranno utilizzare la formula dell'avvalimento prevista dall'art. 89 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, fornendo la documentazione di seguito indicata:

a) Una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) Una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;

c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) Una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) Una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

f) **In originale o copia autentica il contratto** con il contenuto prescritto dall'art. 88, comma 1 del d.P.R. n. 207/2010, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* In luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
la durata;
ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

10. Dichiarazione corredata dal certificato rilasciato dal Responsabile del Procedimento, (o suo delegato) con la quale si attesta che la ditta candidata ha preso visione dei luoghi oggetto della presente gara. La presa visione dei luoghi avverrà previo appuntamento telefonico (telefono 0766.671670-09-24) con il Responsabile del Procedimento o suo delegato. Per la ditta, detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare, da un legale rappresentante dell'impresa o da un direttore tecnico (la mandataria nel caso di imprese riunite), (muniti di certificato della C.C.I.A.A., comprovante la propria posizione nell'ambito dell'impresa), ovvero dipendente o collaboratore qualificato munito di apposita delega, rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante.

L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici considera obbligatorio l'effettuazione del sopralluogo, a pena di esclusione così come si evince dal punto 6.1, parte II della determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 . Si sottolinea che l'esclusione della ditta dalla gara scatta solo nel caso in cui l'operatore economico non attesti l'avvenuta effettuazione del sopralluogo mediante presentazione dell'originale della dichiarazione resa. In quest'ultimo caso, tuttavia, la mancata allegazione della documentazione amministrativa di gara attestante l'effettuazione del sopralluogo potrà essere provata mediante la copia del certificato conservato presso la Stazione Appaltante.

Si precisa che:

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dall'art.83 comma 9 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 80 del D.Lgs.50 del 18/04/2016. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari a **€ 5.000,00 (cinquemilaeuro/00)** garantita dalla cauzione provvisoria prevista dal presente articolo al punto 6 del disciplinare di gara. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non

indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante potrà chiederne la regolarizzazione, ma non applicherà alcuna sanzione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo delle medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. (Si applica quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs.50 del 18/04/2016).

Busta n. 2 Riportante la dicitura “ **OFFERTA TECNICA** ” e quanto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare di gara.

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio.

Tale Relazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, dovrà specificare:

- Progetto che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione di tutti i servizi richiesti ed elencati nel Capitolato Speciale di Appalto e nella Relazione Tecnica di progetto posta a base di gara. Dovranno essere comunque garantiti tutti i contenuti presenti nella relazione tecnica e nel capitolato a base di gara, pena l'esclusione;
- Descrizione dettagliata della Campagna di comunicazione e sensibilizzazione all'utenza;
- Fascicolo contenente i dépliant e le attrezzature previste nel progetto e che saranno vincolanti per il soggetto aggiudicatario;
- Una copia del progetto su supporto magnetico;
- Ogni elaborato presentato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Busta n. 3 Riportante la dicitura “ **OFFERTA ECONOMICA** ” e quanto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere presentata **in bollo** e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta deve essere corredata dalla specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del D.lgs.50 del 18/04/2016.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.48 del D.Lgs.50 del 18/04/2016.

N.B . Nella dichiarazione d'offerta economica di cui sopra, il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del D.lgs.50 del 18/04/2016 pena di esclusione dalla procedura di gara.

Articolo 6 - Norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti

Raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti:

Deve essere prodotta una **Scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria contenente la **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Raggruppamenti temporanei di imprese non costituiti:

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art.48 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire,

con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.lgs.50/2016 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Articolo 7 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi

dell'articolo 95 del D.lgs.50/2016, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

- ✓ Valore tecnico Pt = MAX 70 PUNTI;
- ✓ Valore economico Pe = MAX 30 PUNTI.

7.1 - Valutazione Tecnica max 70 punti

La valutazione tecnica avverrà prendendo in esame i seguenti parametri:

PROFILO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
a) Organizzazione servizio di raccolta "porta a porta" e proposte tecniche		Max 46 punti
b) Organizzazione del servizio di raccolta degli ingombranti, RAEE, del verde e dei materiali inerti;		Max 3 punti
c) Piano di comunicazione ed informazione all'utenza di cui all'art. 18 della Relazione Tecnica posta a base di gara - Misure dirette a conseguire un miglioramento delle proposte presentate;		Max 14 punti
d) Gestione aziendale tesa al controllo qualità del servizio reso;		Max 2 punti
e) Mezzi ed attrezzature previste.		Max 5 punti
SUBPROFILI		punteggio
a)	Organizzazione servizio di raccolta "porta a porta" e proposte tecniche	Max 46 punti
	a.1) Adattamento alle specifiche caratteristiche del Comune e proposte innovative sull'esecuzione dei servizi;	7
	a.2) Adeguatezza del dimensionamento progettuale delle risorse impiegate, in termini di produttività delle squadre di lavoro, dei mezzi e dei materiali impiegati per lo svolgimento dei servizi di spazzamento ed analisi sullo svolgimento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato.	8
	a.3) Adeguatezza del dimensionamento progettuale delle risorse impiegate, in termini di produttività delle squadre di lavoro, dei mezzi e dei materiali impiegati per i servizi di raccolta domiciliare "porta a porta" ed analisi sullo svolgimento dei singoli servizi richiesti nella Relazione Tecnica posta a base di gara;	8

	a.4) Frequenze e modalità di svolgimento del servizio presso le utenze;	2
	a.5) Proposte migliorative e/o innovative rispetto a quanto previsto nella Relazione Tecnica posta a base di gara;	10
	a.6) Rappresentazione grafica delle aree dove debbono eseguirsi i servizi previsti;	4
	a.7) Modalità di esecuzione del servizio di pulizia delle spiagge - referenze acquisite e documentate nello specifico settore;	4
	a.8) Gestione del centro di raccolta comunale con specifico riferimento agli orari di apertura ed alla capacità di intercettazione delle diverse frazioni di rifiuto recuperabili;	3
b)	Organizzazione del servizio di raccolta degli ingombranti, RAEE, del verde e dei materiali inerti;	Max 3 punti
	b.1) Modalità di esecuzione del servizio proposto, funzionamento del numero verde, frequenze minime di intervento e tempi di attesa degli utenti;	3
c)	Piano di comunicazione ed informazione all'utenza di cui all'art. 18 della Relazione Tecnica posta a base di gara - Misure dirette a conseguire un miglioramento delle proposte presentate;	Max 14 punti
	c.1) Rappresentazioni grafiche delle attività proposte;	6
	c.2) Attività di monitoraggio delle diverse fasi del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati;	4
	c.3) Forme di accessibilità ai dati da parte dell'Ente appaltante e dell'utenza;	4
d)	Gestione aziendale tesa al controllo qualità del servizio reso;	Max 2 punti
	d.1) Programma di verifica e controllo delle utenze con indicazione dei tempi di esecuzione e calendario delle proposte previste;	2

e)	Mezzi ed attrezzature previste. Per i mezzi e le attrezzature sarà attribuito un punteggio massimo di 6 punti diviso nel seguente modo:	Max 5 punti
	e.1) Fornitura e manutenzione, per tutta la durata dell'appalto, dei mezzi e delle attrezzature previste dal concorrente al fine di migliorare l'efficienza energetica e di limitare il disagio conseguente a rotture od indisponibilità. Utilizzo di automezzi ad alimentazione a GPL o a metano e/o elettrici;	3
	e.2) Mezzi, attrezzature ed innovazioni previste per il miglioramento dell'attuale Eco centro;	2

Per ciò che concerne l'eventuale proposta di aumento delle frequenze di raccolta ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà valutata la coerenza del numero dei mezzi e della forza lavoro utilizzata.

Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 40, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Una volta conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei punteggi con il metodo di cui all'allegato P, punto II, paragrafo a) punto 4) (Media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari), la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e stilerà una classifica delle offerte pervenute comunicando, in seduta pubblica, le risultanze e nella stessa seduta pubblica (o in caso di necessità in una seduta successiva), procederà all'apertura delle offerte economiche, con conseguente attribuzione dei relativi punteggi secondo la successiva formula.

7.2 - Valutazione Economica Max 30 punti.

Prezzo offerto al netto di I.V.A. Si precisa che il punteggio attribuibile all'elemento prezzo sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P = \frac{P_i}{P_o} \times C$$

Dove:

P = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

C = peso attribuito al valore economico (punti 30)

Pi = prezzo più basso fra quelli ammessi

Po = prezzo offerto

7.3 - Valutazione complessiva

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di valutazione.

La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori; in caso di parità fra due o più concorrenti l'appalto sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato il maggior ribasso, in caso di ulteriore parità sarà effettuato il sorteggio.

L'Ente appaltante può valutare se ogni altra offerta appaia anormalmente bassa rispetto ad altri elementi tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ Costo del lavoro sulla base delle Tabelle del personale di cui al Contratto Nazionale del Lavoro FISE Assoambiente;
- ✓ Costo sulla gestione e manutenzione dei mezzi utilizzati rispetto al numero degli stessi previsto nel progetto offerto dal concorrente;
- ✓ Costi sulla sicurezza del personale;
- ✓ Costo di acquisto dei mezzi e delle attrezzature previste nel progetto offerto dal concorrente e verifica dell'eventuale importo della rata di ammortamento indicata dal concorrente;

A norma degli art. 97 del D.L.gs 50/2016, saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso, previa verifica delle precisazioni e delle giustificazioni fornite dai concorrenti su richiesta della stazione appaltante.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze descritti nel DUVRI, in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda invece per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, descritti nel documento valutazione rischi (DUVRI) ed a carico dell'appaltatore, la commissione di gara in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, ne valuterà la congruità rispetto ai prezzi desumibili dai prezziari o praticati dal mercato.

L'Ente appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto.

L'Aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs.50 del 18/04/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata Delibera, da produrre in sede di gara.

Articolo 9 - Svolgimento delle operazioni di gara

La gara avrà inizio il giorno 17/04/2017 alle ore 10,00 presso la sala riunioni sita in Via Aurelia 455, P.T.. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

A questo punto la stazione appaltante provvede al controllo indicato all'articolo 10 (*controllo sul possesso dei requisiti*) del presente disciplinare.

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) al solo fine di

rendere noto il contenuto.

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) che deve avvenire sempre in seduta pubblica ai sensi dell'art. 283, comma 2 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., la commissione, **in una o più sedute riservate**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi attraverso il seguente criterio:

(barrare l'opzione che interessa)

- la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la media dei coefficienti, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei suddetti confronti a coppie;
- la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi del D.Lgs.50/2016.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Se il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare, la commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs.50 del 18/04/2016 avvalendosi:

(barrare l'opzione che interessa)

- degli uffici o organismi tecnici dell'amministrazione;
- della commissione di gara;

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata nel successivo articolo 11 (*offerte anormalmente basse*) del presente disciplinare, la commissione giudicatrice, in

seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e formalizza la graduatoria di merito e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, cioè dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

L'amministrazione può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95 comma 12 del D.lgs. 50 del 18/04/2016 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante:

(barrare l'opzione che interessa)

- procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- non procederà all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida, che non sarà aperta; non
- procederà all'aggiudicazione nel caso di due sole offerte valide, che non saranno aperte.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Articolo 10 - Controllo sul possesso dei requisiti

“Ferma restando l'obbligatorietà del controllo sul primo e secondo classificato da effettuarsi prima dell'aggiudicazione dell'appalto, nelle precedenti fasi della procedura, le stazioni appaltanti sono tenute a verificare i requisiti generali e speciali, anche ai sensi degli artt. 76, comma 3 e 83, comma 8, del Codice, sulla base delle autodichiarazioni presentate dai concorrenti, di cui è verificata la completezza e conformità a quanto prescritto dal bando. Le stazioni appaltanti possono procedere al controllo della veridicità e sostanza di tali autodichiarazioni anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, ivi compresa l'ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle stesse.”

Articolo 11 - Offerte anormalmente basse

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzi la presenza di una o più offerte anormalmente basse, il responsabile del procedimento procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs.50 del 18/04/2016 avvalendosi della commissione di gara;

Il responsabile del procedimento, su richiesta della Commissione di gara, procederà a richiedere per iscritto all'offerente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, operando secondo quanto previsto dagli dall'art.97 del D.lgs.50 del 18/04/2016 .

Ove la Commissione di gara non ritenga che le giustificazioni presentate siano sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. A tal fine sarà assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare per iscritto le precisazioni richieste.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

L'amministrazione sottopone alla verifica di anomalia le migliori offerte contemporaneamente non oltre la quinta. All'esito del procedimento di verifica l'amministrazione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Articolo 12 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per

la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 105 del D.lgs. 50 del 18/04/2016 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando.

Articolo 13 - Subappalto

Tutte le prestazioni sono subappaltabili ed affidabili ai sensi di quanto disposto dall'articolo 105 del D.lgs.50 del 18/04/2016, fermo restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

Inoltre in ottemperanza a quanto prescritto al comma 6 dell'art. 105 del suddetto D.Lgs 50/2016, il concorrente interessato a subappaltare parte del servizio dovrà indicare la terna dei subappaltatori per ogni servizio da affidare.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) Che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) Che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) Che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016;
- 4) Che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Nota bene:

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Articolo 14 - Accesso agli atti

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) All'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) Alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- c) Al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva. È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:
 - alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
 - a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
 - ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto;
 - alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Articolo 15 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 16 - Norme diverse

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono per via elettronica ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs.50 del 18/04/2016;

Articolo 17 - Acquisizione dei documenti di gara.

Il presente disciplinare di gara è reperibile sul profilo di committente della C.U.C. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana e Ladispoli presso il Comune di Santa Marinella al seguente indirizzo: www.santamarinella.rm.gov.it. nella sezione del portale dedicata alla C.U.C.

Tutti i documenti di gara sono reperibili sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: www.santamarinella.rm.gov.it. nella sezione del portale dedicata alla C.U.C.

Inoltre presso il Servizio IX – Politiche ambientali LL.PP. Arredo Urbano C.U.C., il Lunedì ed il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso la Sede del Comune di Santa Marinella ubicata a Lungomare Marconi n. 101 00058 Santa Marinella (RM) è possibile l'acquisizione di tutti i documenti previo pagamento delle relative spese.

il presente disciplinare prevede l'applicazione della clausola compromissoria,

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

Arch. Vincenzo Maia

Santa Marinella 21/02/2017